Secolo XIX Genova
08-NOV-2026 pagina 24 /

Il Giornale in classe

Quando la scuola incontra il lavoro Cinque istituti premiati a Genova

Studenti, sogni e competenze: riparte il progetto di Secolo XIX e Camera di Commercio Riconoscimenti a Duchessa di Galliera, Bergese, Firpo e alle accademie Digitale e Mercantile



I premiati nella sede della Camera di commercio di Genova, in via Garibaldi, dove venerdì è partita la venticinquesima edizione de Il Giornale in classe

Lucia Compagnino

Studia e fa ciò che vuoi. Si potrebbe esprimere così, parafrasando Sant'Agostino, l'augurio rivolto agli studenti genovesi venerdì in occasione della ripartenza del "Giornale in classe", il progetto del Secolo XIX con la Camera di Commercio che fa incontrare le scuole e il mondo del lavoro. La venticinquesima edizione si è aperta – nella sede della Camera di Commercio di via Garibaldi – con la consegna del premio "Storie di alternanza e competenze", promosso da Unioncamere e arrivato alla nona edizione, che seleziona le migliori video-testimonianze dei percorsi di formazione scuola lavoro svolti dagli studenti degli istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e degli ITS Academy. A Genova ne sono state premiate cinque.

«I giovani sono al centro di una serie di attività portate avanti dal nostro Centro Ligure Produttività insieme alle associazioni di categoria e ai dirigenti scolastici, che con professionalità e cuore si dedicano alla crescita dei ragazzi», ha detto Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio. E ha aggiunto: «si tratta di attività complementari all'offerta formativa, che possono aiutare a individuare un percorso professionale. Dato che bisogna studiare tutta la vita, meglio farlo in un campo che ci piace. E dato che scopriamo cosa ci piace davvero solo facendolo, è utile iniziare presto a fare esperienze». Come esempio di giovane impresa locale, e decisamente in sintonia con il premio, è stato invitato Plurale Studio, squadra di sei professionisti genovesi under 40 che da dieci anni si occupa di grafica e video per progetti di comunicazione. «Abbiamo pensato di mettere insieme le nostre competenze, fra di noi c'è chi ha studiato Architettura e Design, chi ha frequentato l'Accademia di Belle Arti, chi il Politecnico di Milano, creando una rete di professionisti, per rispondere alle diverse esigenze dei clienti. Il percorso di studi non deve essere necessariamente lineare, si può correggere strada facendo, senza rinnegare il bagaglio acquisito in precedenza», ha detto Elisa Angella. Aggiungendo: «vogliamo anche sfatare il mito che vuole le accademie belle ma poco utili per trovare lavoro e Genova una città poco adatta per esercitare certe professioni. Noi lo stiamo facendo e stiamo crescendo». Stefano Pulcini ha poi mostrato il video promozionale per Netflix che pubblicizzava la seconda stagione della serie televisiva sudcoreana "Squid Game". E ne ha spiegato le fasi di lavorazione. È stato girato allo stadio Ferraris di Marassi, con protagonisti alcuni giocatori del Genoa.

«Lavorando in vari campi, da quello musicale allo sportivo al naturalistico, non ci annoiamo mai. Oggi il mercato dei video è gigantesco, chiunque ha bisogno di questi contenuti, dalle piccolissime realtà alle grandi aziende. E l'Intelligenza Artificiale regala un mondo di nuove possibilità. Non lavora da sola e non ci escluderà», ha dichiarato Pulcini. A seguire, sono state proiettate le video-testimonianze premiate, molto diverse fra loro nell'impostazione e nei contenuti. Si va dal prodotto di grande cura estetica dedicato all'alta moda, che strizza l'occhio alle fiction in costume, al racconto di un'esperienza vissuta, realizzato in classe o fra le macchine di una nave.

Il primo premio della sezione istituti tecnici e professiona-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

li è andato al video "La Guerrière Cracovia" dell'Istituto Duchessa di Galliera. Gli outfit della stilista genovese Paola Roberto e dell'orafa Emanuela Burlando, realizzati con la collaborazione delle studentesse genovesi, hanno sfilato a Cracovia, nelle miniere di sale di Wieliczka, patrimonio Unesco dell'umanità, nel ghetto ebraico e in periferia, aggiungendo bellezza alla bellezza. L'Istituto Bergese si è aggiudicato il secondo premio con "Sapori d'Europa". Nella sezione ITS Academy ha vinto l'Accademia digitale con "Artificial Intelligence Digital Advertising", seguito dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Fra i licei ha vinto il Firpo Buonarroti con "Attimi di presente rivolti al futuro". Hanno consegnato i premi, piante fiorite che cresceranno insieme agli studenti più 600 euro per le scuole prime classificate e 500 per le seconde, Alessandro Cavo, vicepresidente camerale, che ha invitato i giovani presenti a non avere paura dell'ignoto e del cambiamento. E poi Ornella Caramella e Barbara Banchero della giunta camerale, Alessandra Nasini dell'Ufficio Scolastico Regionale e Giulia De Stefano di Alfa Liguria, l'agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA